



COMUNE DI TREPUIZZI
PROVINCIA DI LECCE

Prot. N°
Spedita al CO.RE.CO.
il.....

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 17 DEL 03/07/2015

OGGETTO: RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO RESIDUI AL 01.01.2015 E VARIAZIONE BILANCIO ESERCIZIO PROVVISORIO

L'anno 2015 e il giorno 3 del mese di luglio alle ore 17:15 nella Casa Comunale, nella sala delle adunanze Consiliari, convocato con avviso e Ordine del Giorno spediti nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Straordinaria ed in seduta pubblica.

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
dr Valzano Oronzo	X	
Rampino Alfonso Rosario	X	
Chirizzi Giovanni	X	
Perlangeli Giuseppe	X	
Monte Fernando Antonio		X
Caretto Lucia	X	
Perrone Gabriella	X	
Piccinno Carlo		X
Renna Luigi	X	
Del Prete Maria Rita	X	
Valzano Cosimo	X	
Ragione Rosario Claudio	X	
Manca Simona Maddalena		X
Perrone Giovanni		X
Taurino Luigi		X
Leganza Ernesto	X	
Leone Vito	X	

Presenti: N° 12 assenti: N° 5. Assiste all'adunanza il Segretario Comunale DR. PAOLO PALLARA.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il sig. DOTT. ORONZO VALZANO nella sua qualità di Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto descritto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con Decreto n. 126/2014 correttivo ed integrativo del D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, c. 3 della Costituzione;
- ai sensi dell'art. 3 del sopra citato d.lgs. 118/2011, corretto ed integrato dal d.lgs. 126/2014, le amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;

Richiamato l'art. 3 comma 7 del D.lgs. 118/2011 corretto ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, il quale stabilisce:

Al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015 al principio generale della competenza finanziaria enunciato nell' allegato n. 1, le amministrazioni pubbliche di cui al comma 1, escluse quelle che hanno partecipato alla sperimentazione nel 2014, con delibera di Giunta, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziario, provvedono, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, al riaccertamento straordinario dei residui, consistente:

- nella cancellazione dei propri residui attivi e passivi, cui non corrispondono obbligazioni perfezionate e scadute alla data del 1° gennaio 2015. Non sono cancellati i residui delle regioni derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo secondo, quelli relativi alla politica regionale unitaria - cooperazione territoriale, e i residui passivi finanziati da debito autorizzato e non contratto. Per ciascun residuo eliminato in quanto non scaduto sono indicati gli esercizi nei quali l'obbligazione diviene esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all' allegato n. 4/2. Per ciascun residuo passivo eliminato in quanto non correlato ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, è indicata la natura della fonte di copertura;*
- nella conseguente determinazione del fondo pluriennale vincolato da iscrivere in entrata del bilancio dell'esercizio 2015, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi eliminati ai sensi della lettera a), se positiva, e nella rideterminazione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 a seguito del riaccertamento dei residui di cui alla lettera a);*
- nella variazione del bilancio di previsione annuale 2015 autorizzatorio, del bilancio pluriennale 2015-2017 autorizzatorio e del bilancio di previsione finanziario 2015-2017 predisposto con funzione conoscitiva, in considerazione della cancellazione dei residui di cui alla lettera a). In particolare gli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2015, 2016 e 2017 sono adeguati per consentire la reimputazione dei residui cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato;*
- nella reimputazione delle entrate e delle spese cancellate in attuazione della lettera a), a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all' allegato n. 4/2. La copertura finanziaria delle spese reimpegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato, salvi i casi di disavanzo tecnico di cui al comma 13;*
- nell'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, rideterminato in attuazione di quanto previsto dalla lettera b), al fondo crediti di dubbia esigibilità. L'importo del fondo è determinato secondo i criteri indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all' allegato n. 4.2. Tale vincolo di destinazione opera anche se il risultato di amministrazione non è capiente o è negativo (disavanzo di amministrazione).*

Richiamato l'art. 3 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 corretto ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014 il quale stabilisce: *L'operazione di riaccertamento di cui al comma 7 è oggetto di un unico atto deliberativo. Al termine del riaccertamento straordinario dei residui non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate e esigibili. La delibera di giunta di cui al comma 7, cui sono allegati i prospetti riguardanti la rideterminazione del fondo pluriennale vincolato e del risultato di*

amministrazione, secondo lo schema di cui agli allegati 5/1 e 5/2, è tempestivamente trasmessa al Consiglio.
Richiamato l'art. 3 comma 9 del D.Lgs. n. 118/2011 corretto ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014 il quale stabilisce: *Il riaccertamento straordinario dei residui di cui al comma 7 è effettuato anche in caso di esercizio provvisorio o di gestione provvisoria del bilancio, registrando nelle scritture contabili le reimputazioni di cui al comma 7, lettera d), anche nelle more dell'approvazione dei bilanci di previsione. Il bilancio di previsione eventualmente approvato successivamente al riaccertamento dei residui è predisposto tenendo conto di tali registrazioni.*

Dato atto che la delibera della Giunta Comunale di riaccertamento straordinario deve essere comunicata al Consiglio Comunale;

Esaminata la deliberazione della Giunta Comunale n. 87 del 22.05.2015 recante: "Riaccertamento straordinario dei residui al 01.01.2015 ex art. 3, comma 7 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.- variazione di bilancio", dichiarata immediatamente eseguibile;

Dato atto che:

- il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi è stato effettuato sulla base del principio applicato della competenza finanziaria potenziata di cui all'allegato 4.2 del D.Lgs. n. 118/2011 corretto ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;
- le risultanze del riaccertamento straordinario operato secondo quanto previsto dal punto 9.3 dell'allegato 4.2 del D.Lgs. n. 118/2011 corretto ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014 sono riassunte nei seguenti allegati:
 - quantificazione del fondo pluriennale vincolato al 1 gennaio 2015 da iscrivere nell'entrata dell'esercizio 2015 del bilancio di previsione 2015 - 2017, distintamente per la parte corrente e per la parte in conto capitale;
 - risultato di amministrazione al 1/1/2015, in considerazione dell'importo riaccertato dei residui attivi e passivi e dell'importo pluriennale vincolato alla stessa data, nonché l'individuazione delle quote accantonate, destinate e vincolate del risultato di amministrazione al 1/1/2015;

Ritenuto conseguentemente di approvare le variazioni degli stanziamenti del redigendo bilancio di previsione 2015 - 2017, esercizio provvisorio, al fine di consentire l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato in entrata dell'esercizio 2015 - 2017, l'adeguamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato iscritto nella spesa dell'esercizio 2015 e in entrata e spesa degli esercizi successivi, l'adeguamento degli stanziamenti di entrate e spesa (di competenza e di cassa) agli importi da re-imputare e all'ammontare riaccertato dei residui attivi e passivi, nei termini di cui alla citata deliberazione della Giunta Comunale n. 87 del 22.05.2015;

Acquisiti i pareri preventivi favorevoli di regolarità tecnico/amministrativa e contabile, resi ai sensi dell'art. 49 e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. da parte del Responsabile del servizio finanziario;

Visto il parere del Revisore dei Conti pervenuto in data 22/05/2015, verbale n. 7;

Prima della votazione, si allontanano il Presidente del Consiglio dott. Monte Fernando e il Consigliere Piccinno Carlo, le funzioni di Presidente del Consiglio sono assunte dal Sindaco dott. Oronzo Valzano;

Con voti favorevoli 10, contrari 2 (Leganza Ernesto, Leone Vito), espressi in forma palese per alzata di mano:

DELIBERA

1. Di prendere atto della deliberazione della Giunta Comunale n. 87 del 22.05.2015 recante: "Riaccertamento straordinario dei residui al 01.01.2015 ex art. 3, comma 7 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.- variazione di bilancio", dichiarata immediatamente eseguibile;

2. Di prendere atto conseguentemente:

- delle risultanze del riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi di cui all'art. 3 commi 7, 8 e 9 del d.lgs. 118/2011, corretto ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;
- della determinazione del fondo pluriennale vincolato al 1/1/2015 da iscrivere nell'entrata del bilancio di previsione 2015-2017, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale;
- della rideterminazione del risultato di amministrazione dal 1/1/2015 che in considerazione dell'importo

riaccertato dei residui attivi e passivi e dell'importo pluriennale vincolato alla stessa data ammonta ad € 1.208.830,87, di cui la parte non vincolata ammonta ad euro 432.831,27;

3. Di approvare le variazioni degli stanziamenti del redigendo bilancio 2015-2017 come risultanti dalla deliberazione della Giunta Comunale n. 87/2015 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, al fine di consentire l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato in entrata dell'esercizio 2015 - 2017, l'adeguamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato iscritto nella spesa dell'esercizio 2015 e in entrata e spesa degli esercizi successivi, l'adeguamento degli stanziamenti di entrate e spesa (di competenza e di cassa) agli importi da re-imputare e all'ammontare riaccertato dei residui attivi e passivi;

4. Di demandare al Responsabile del Settore Economico-finanziario i successivi adempimenti;

Successivamente, ravvisata l'urgenza di provvedere,

Con voti favorevoli 10, contrari 2 (Leganza Ernesto, Leone Vito), resi in forma palese per alzata di mano:

DELIBERA

Di rendere la presente deliberazione, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n.267 del 18.08.2000.

Visto: si esprime parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica e contabile del suesposto provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1°, del D.Lgs. del 18 agosto 2000, n. 267.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
F.to Dott. Benvenuto Bisconti

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO
F.to Dr. Bisconti Benvenuto

Ai sensi e per gli effetti del 4° comma dell'art. 151 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, si attesta la copertura finanziaria della spesa prevista nella presente deliberazione.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO
F.to Dr. Bisconti Benvenuto

IL PRESIDENTE
F.to DOTT. ORONZO VALZANO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to DR. PAOLO PALLARA

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line il e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, 1° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Data

IL MESSO COMUNALE
F.to Francesco Giordano

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to DR. PAOLO PALLARA

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo e di ufficio.

Dal Municipio li,

DATA

IL SEGRETARIO GENERALE
